Città metropolitana
di Roma Capitale

HUB 2 - DIP. 11
SERV. 1 - Aree protette - tutela della biodiversità - DPT1101
e-mail:direttoreareeprotette@cittametropolitanaroma.it

Proposta n. P4783 del 06/10/2026

Il Dirigente del servizio
COLECCHIA Carlo

COLECCHIA Carlo
Numero RU: 4600
08.10.2026 14:22:33 UTC

Responsabile dell'istruttoria

Dott.ssa Alessandra Presta

Responsabile del procedimento

Dott.ssa Maria Vinci

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

OGGETTO: ***AVVISO DI PARTECIPAZIONE ALL'OFFERTA EDUCATIVA DEL "CATALOGO DEI PROGETTI DI EDUCAZIONE AMBIENTALE DELLE AREE NATURALI PROTETTE DELLA CITTA' METROPOLITANA DI ROMA CAPITALE" - RISERVATO AI SOGGETTI GIURIDICI DELLA SOCIETÀ CIVILE PER L'ANNO 2026-2027***

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

COLECCHIA Carlo

Città metropolitana
di Roma Capitale

VISTI

le risultanze dell'istruttoria e del procedimento effettuate ai sensi dell'art. 3 della Legge n. 241/1990 e s.m.i.;

l'art. 107 del D. Lgs n. 267/2000 e s.m.i, concernente le funzioni e le responsabilità della dirigenza;

il Decreto del Sindaco metropolitano n. 41 del 31/03/2026 recante "Adozione del Piano integrato di attività e organizzazione (P.I.A.O.). Triennio 2026-2028.";

gli articoli 5, 19 e 20 del DLgs 267/2000, attribuiscono alle Province compiti e funzioni in materia di programmazione economico-sociale, di protezione della flora e della fauna parchi e riserve naturali, di coordinamento e programmazione in materia ambientale;

l'art. 1 comma 16 della Legge 7 aprile 2014 n. 56, "Disposizioni sulle Città Metropolitane, sulle Province, sulle unioni e fusioni dei Comuni" ha disposto, dal 1° gennaio 2015, che la Città metropolitana di Roma Capitale subentra alla Provincia di Roma;

lo Statuto della Città metropolitana di Roma Capitale, è stato approvato in via definitiva il 22 dicembre 2014 dalla Conferenza metropolitana;

l'art. 49 comma 1 dello Statuto, prevede che "Nelle more dell'adozione dei regolamenti previsti dal presente Statuto, si applicano, in quanto compatibili, i Regolamenti vigenti della Provincia di Roma";

il comma 44 della Legge 7 Aprile 2014 n. 56, attribuisce alle Città Metropolitane, oltre alle funzioni attribuite alla Città Metropolitana nell'ambito del processo di riordino delle funzioni delle Province ai sensi dei commi da 85 a 97, alle funzioni fondamentali ai sensi dell'art. 117, secondo comma, lettera p), della Costituzione e richiamate nel suddetto comma 44, anche le funzioni fondamentali delle Province riportate al comma 85 e, tra queste, in particolare, alla lettera a), è compresa la tutela e valorizzazione dell'ambiente;

la Legge Regionale 6 agosto 1999 n. 14 prevede, al Capo IV – Protezione della natura e dell'ambiente, tutela dell'ambiente dagli inquinamenti e gestione dei rifiuti, Sezione III – Aree naturali protette, all'art. 104 – funzioni e compiti della Regione e degli Enti locali, che *"1. La ripartizione delle funzioni e dei compiti amministrativi tra la Regione e gli Enti locali nella materia di cui alla presente sezione è disciplinata dalla LR 6 ottobre 1997 n. 29 e successive modifiche";*

il Decreto del Presidente della Giunta Regionale 24 marzo 1997 n. 613 con il quale è stato istituito il Monumento naturale della Palude di Torre Flavia, sito all'interno dei Comuni di Cerveteri e Ladispoli, facente parte del sistema regionale dei parchi e delle riserve naturali di cui alla LR 46/1977, la cui gestione è affidata alla Provincia di Roma, oggi Città metropolitana di Roma Capitale;

l'art. 44 della Legge Regionale n. 29 del 6.10.1997 "Norme in materia di aree naturali protette regionali" ss.mm.ii., con cui sono state istituite, tra l'altro, le seguenti Aree Protette d'interesse provinciale:

· Riserva Naturale del Monte Soratte ricadente nel comune di Sant'Oreste;

· Riserva Naturale di Macchia di Gattaceca e Macchia del Barco ricadente nei comuni di Monterotondo, Mentana e Sant'Angelo Romano;

Città metropolitana
di Roma Capitale

· Riserva Naturale di Monte Catillo ricadente nel Comune di Tivoli;

la cui gestione, ai sensi del comma 6 è affidata alla Provincia di Roma, attuale Città metropolitana di Roma Capitale secondo le modalità indicate all'art. 12;

la Deliberazione del Consiglio Provinciale di Roma n. 376 del 24.09.1998, con la quale tra l'altro, è stata individuata la forma diretta di gestione delle aree protette di interesse provinciale già istituite o istituende ai sensi della Legge Regionale 29/1997 citata, per il tramite dell'allora Servizio "Aree Protette- Parchi regionali" del Dipartimento V, oggi Servizio 3 "Aree protette - tutela della biodiversità" del Dip.to III.;

la Deliberazione del Consiglio Provinciale di Roma n. 147 del 27.07.2006 di nuova programmazione delle modalità di gestione delle aree naturali protette di interesse provinciale, con cui è stato approvato il nuovo modello organizzativo di gestione in economia delle Aree protette che, mediante la compartecipazione attiva degli Enti Locali e di altri soggetti pubblici e/o privati attivi sui territori dell'area Protetta e sui territori contigui, consenta di perseguire le finalità di promuovere le aree ed ottimizzare il controllo delle risorse, la capacità gestionale, l'efficienza produttiva e l'efficacia dell'azione e di conseguire gli obiettivi descritti in deliberazione e di seguito sommariamente richiamati:

- implementazione delle attività di tutela e valorizzazione delle risorse, ricerca scientifica, inventario, conservazione della biodiversità;
- compartecipazione attiva agli EE LL. ed altri soggetti pubblici e/o privati del territorio stesso e di quello contiguo, anche mediante la gestione associata di beni, attività, personale, messi in comune dai vari soggetti al fine di concorrere, in un'ottica di sistema ed in modo sinergico, alla promozione e allo sviluppo del territorio;
- maggiore coinvolgimento delle realtà sociali e produttive del territorio nelle scelte gestionali, al fine di promuovere ed incentivare lo sviluppo di attività economiche sostenibili quali risorse collegate alla presenza delle Aree protette;
- realizzazione di nuovi servizi all'utenza e potenziamento di quelli già forniti;

TENUTO CONTO CHE

per promuovere le attività di Educazione ambientale la Regione Lazio si è dotata in passato di uno strumento denominato GENS e l'offerta formativa messa a disposizione dei Soggetti giuridici della società civile del territorio era raccolta nel catalogo GENS periodicamente aggiornato e integrato, fino alla sua ultima versione approvata con Determinazione dirigenziale n. G05671 del 27/04/2023;

la Città metropolitana di Roma Capitale ha aderito fino al 2024 al Bando della Regione Lazio di Partecipazione all'Offerta Educativa del Catalogo Gens - Progetti di Educazione Ambientale e alla Sostenibilità (EAS) delle Aree Naturali Protette del Lazio;

la Città metropolitana di Roma Capitale intende mantenere per il 2026/2027 la possibilità da parte dei Soggetti giuridici della società civile di accedere all'offerta formativa del catalogo GENS per le aree protette gestite dalla Città metropolitana di Roma Capitale;

possono presentare domanda di partecipazione all'Offerta educativa del presente Avviso i Soggetti giuridici della Società civile che si occupano anche di persone con fragilità, la cui sede sia ubicata nel territorio del Lazio;

la Città metropolitana di Roma Capitale per promuovere le attività di Educazione ambientale nelle proprie aree protette destinato alla società civile ha individuato dal Catalogo Gens Regionale un

Città metropolitana
di Roma Capitale

progetto educativo denominato “Amici del Parco” che è dettagliato nella specifica scheda progetto (Allegato A1);

il Servizio 1 “Aree protette – Tutela della biodiversità”, al fine di realizzare e sviluppare alcune iniziative nelle proprie aree protette correlate ai progetti educativi di cui all’offerta educativa del presente Avviso, si avvale di esperti del settore di educazione ambientale e di sostenibilità ambientale, ricorrendo a operatori di settore accreditati presso il proprio Ente nelle materie di educazione ambientale e di sostenibilità ambientale;

RICHIAMATA

la nota della Regione Lazio - Direzione Regionale Ambiente, Transizione Energetica e Ciclo dei Rifiuti- Area Reti e Progetti per la sostenibilità ambientale" avente ad oggetto: "Bando di partecipazione all'Offerta educativa del Catalogo GENS - progetti di Educazione Ambientale e alla Sostenibilità (EAS) delle Aree Naturali Protette del Lazio per l'anno 2026- 2027- Indicazioni operative prot. regionale U0930250 del 16/09/2026 acquisita al protocollo dell'Ente n. CMRC-2026-0214823 del 16/09/2026;

CONSIDERATO CHE

si intende mantenere per il 2026/2027 la possibilità da parte dei Soggetti giuridici della società civile di accedere all’offerta formativa di educazione ambientale per le aree protette gestite dalla Città metropolitana di Roma Capitale;

le attività educative saranno realizzate dal personale esperto della Città metropolitana di Roma Capitale e/o dal personale di Soggetti accreditati presso il medesimo Ente, compatibilmente con le risorse finanziarie rese disponibili dalla Regione Lazio come comunicato con la nota sopraccitata del 16/09/2026 acquisita al protocollo dell’Ente n. CMRC-2026-0214823 del 16/09/2026;

le attività educative, dettagliate nell’allegato A1 “Scheda progetto Amici del Parco e della Natura”, si distinguono principalmente in:

- attività presso la sede del Soggetto;

- uscite sul campo;

- eventi finali;

tutti i progetti di educazione ambientali, di cui all’offerta formativa dell' avviso, si svolgeranno con metodologia partecipativa e collaborativa, in particolare con le Amministrazioni Comunali dei territori interessati che verranno coinvolti negli eventi di apertura e chiusura dei progetti;

le Aree Protette interessate dall'avviso sono le seguenti:

· Riserva Naturale della Macchia di Gattaceca e Macchia del Barco, nel territorio dei Comuni di Mentana, Monterotondo e S. Angelo Romano (RM);

· Monumento naturale Palude di Torre Flavia, nel territorio dei Comuni di Cerveteri e Ladispoli (RM);

Città metropolitana
di Roma Capitale

in relazione alle risorse di personale ed economiche disponibili, è consentita la partecipazione a massimo quattro (4) Soggetti giuridici della società civile per ogni area protetta su indicata;

sulla base di specifiche esigenze, i Soggetti giuridici della società civile potranno concordare con l'Area Protetta eventuali rimodulazioni di tempi e modalità di attuazione dei progetti, purché ne vengano garantiti i medesimi contenuti e finalità;

tutte le attività educative sono gratuite per gli utenti finali partecipanti. Saranno a carico dei Soggetti giuridici della società civile le spese di trasporto per le uscite sul campo e la copertura assicurativa dei soggetti partecipanti, salvo la possibilità di sostenere le spese di trasporto da parte dell'Ente gestore in base ai contributi finanziari ricevuti dalla Regione Lazio;

l'istanza di partecipazione dovrà essere presentata utilizzando la modulistica allegata all'Avviso, corredata dei documenti specificati nell'Allegato A.2 parte integrante del presente provvedimento;;

RITENUTO

stabilire:

- che possono presentare domanda di partecipazione all'Offerta educativa dell'Avviso i Soggetti giuridici della Società civile che si occupano anche di persone con fragilità, la cui sede sia ubicata nel territorio del Lazio, come di seguito specificato:

  - Enti del Terzo settore con finalità civiche, solidaristi che e di utilità sociale che promuovono e realizzano senza scopo di lucro attività d'interesse generale, di cui al D. Lgs. n. 117/2017
  - Soggetti giuridici che si occupano di persone con fragilità (es. Centri di salute mentale, Centri diurni, Strutture per disabili, altro)
  - Centri anziani
  - Soggetti giuridici che si occupano di migranti (es. centri SAI - Sistema di accoglienza e integrazione, altro)
  - Aziende agricole aperte al pubblico e abilitate all'esercizio delle attività multifunzionali in quanto iscritte nell'elenco di cui all'art. 2 quater della Legge Regionale n. 14/2006 e ss.mm.ii.
  - Altri Soggetti giuridici

- che i criteri di valutazione delle domande di partecipazione e le modalità istruttorie sono definite negli articoli 3 e 4 dell'avviso in oggetto;

- la scadenza di partecipazione ovvero di presentazione delle domande è fissata alla data del 3 novembre alle ore 18,00 a mezzo P.E.C.;

- opportuno approvare:

l' "AVVISO PER LA PARTECIPAZIONE ALL'OFFERTA EDUCATIVA DEL "CATALOGO GENS - PROGETTI DI EDUCAZIONE AMBIENTALE E ALLA SOSTENIBILITÀ (EAS) DELLE AREE NATURALI PROTETTE DELLA CITTA' METROPOLITANA DI ROMA CAPITALE" RISERVATO AI SOGGETTI GIURIDICI DELLA SOCIETÀ CIVILE PER L'ANNO 2026-2027 ,denominata allegato A, parte integrante del presente provvedimento;

- gli allegati all'avviso parte integrante del presente provvedimento sono di seguito specificati:
  - Allegato A1 -SCHEDA PROGETTO AMICI DEL PARCO;

Città metropolitana
di Roma Capitale

    - · Allegato A2- Domanda di partecipazione e consenso al trattamento dei dati personali;
    - Allegato A3 - Informativa privacy;
- stabilire che l'avviso sarà pubblicato sul sito istituzionale dell'Ente nell'area avvisi fino alla data del 3 novembre 2026, dandone massima diffusione;
- stabilire che i progetti saranno realizzati a seguito di finanziamento regionale nel rispetto di quanto indicato nella nota prot.U.0930250 del 16.09.2026 avente ad oggetto: "Bando di partecipazione all'Offerta educativa del Catalogo GENS - progetti di Educazione Ambientale e alla Sostenibilità (EAS) delle Aree Naturali Protette del Lazio per l'anno 2026-2027- Indicazioni operative", acquisita al protocollo dell'Ente CMRC-2026-0214823 del 16/09/2026;

Preso atto che il Direttore di Dipartimento non ha rilevato elementi di mancanza di coerenza agli indirizzi dipartimentali ai sensi dell'art. 24, comma 4, del "Regolamento sull'Organizzazione degli Uffici e dei Servizi" dell'Ente;

Preso atto che il Responsabile del Servizio attesta, ai sensi dell'articolo 147-bis, comma 1, del D.Lgs. n. 267/2000 e ss.mm.ii., la regolarità tecnica del presente provvedimento in ordine alla legittimità, regolarità e correttezza dell'azione amministrativa e della sua conformità alla vigente normativa comunitaria, nazionale, regionale, statutaria e regolamentare;

Visto il Decreto del Presidente della Repubblica n. 62 del 16 aprile 2013, "Regolamento recante codice di comportamento dei dipendenti pubblici, a norma dell'articolo 54 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165" e il Codice di comportamento della Città Metropolitana di Roma Capitale, adottato con decreto del Sindaco metropolitano n. 227 del 29/12/2022;

Preso atto che il presente provvedimento è privo di rilevanza contabile e non necessita dell'apposizione del visto di regolarità contabile, attestante la copertura finanziaria, ai sensi dell'articolo 147-bis, comma 1, del D.Lgs. n. 267/2000;

DETERMINA

per le motivazioni espresse in premessa:

1) di approvare:

- l'avviso avente ad oggetto "AVVISO PER LA PARTECIPAZIONE ALL'OFFERTA EDUCATIVA DEL "CATALOGO GENS - PROGETTI DI EDUCAZIONE AMBIENTALE E ALLA SOSTENIBILITÀ (EAS) DELLE AREE NATURALI PROTETTE DELLA CITTA' METROPOLITANA DI ROMA CAPITALE"RISERVATO AI SOGGETTI GIURIDICI DELLA SOCIETÀ CIVILE PER L'ANNO 2026-2027 ,denominato allegato A, parte integrante del presente provvedimento;
- gli allegati all'avviso parte integrante del presente provvedimento sono di seguito specificati:
    - Allegato A1 - SCHEDA PROGETTO AMICI DEL PARCO;
    - · Allegato A2- Domanda di partecipazione e consenso al trattamento dei dati personali;
    - Allegato A3 - Informativa privacy;

Città metropolitana
di Roma Capitale

2) di stabilire che la data di scandenza di presentazione delle domande di partecipazione all' avviso è fissata alla data del 3 novembre 2026;

3) di stabilire che l'avviso sarà pubblicato sul sito istituzionale dell'Ente nell'area avvisi fino alla data del 3 novembre 2026, dandone massima diffusione;

4) di stabilire che i progetti saranno realizzati a seguito di finanziamento regionale nel rispetto di quanto indicato nella nota regionale prot. n. U.0930250 del 16.09.2026 avente ad oggetto: "Bando di partecipazione all'Offerta educativa del Catalogo GENS - progetti di Educazione Ambientale e alla Sostenibilità (EAS) delle Aree Naturali Protette del Lazio per l'anno 2026-2027- Indicazioni operative", acquisita al protocollo dell'Ente CMRC-2026-0214823 del 16/09/2026;

5) preso atto che il presente atto è privo di rilevanza contabile;